



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale



**DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE**

FormezPA

Il Piano Triennale e il PNRR

Luciano Noel Castro



Indice dei contenuti

- [Introduzione](#)
- [Piano Triennale](#)
- [Misura e Avvisi 1.2](#)

Introduzione

 **DIPARTIMENTO**
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Esporre le iniziative in corso di attuazione sui temi presenti nel **Piano Triennale** e nel **PNRR** e le opportunità e gli adempimenti delle pubbliche amministrazioni italiane.

Piano Triennale

 **DIPARTIMENTO**
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Il Piano Triennale

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione **promuove la trasformazione digitale del Paese** e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Lo fa **declinando la strategia di digitalizzazione in indicazioni operative**, come obiettivi e risultati attesi riconducibili all'azione amministrativa delle PA.



→ Approfondisci su [agid.gov.it](https://www.agid.gov.it)

La strategia del Piano Triennale

- **Favorire lo sviluppo di una società digitale**
con i cittadini e le imprese al centro dei servizi, digitalizzando la PA per sviluppare il Paese
- **Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo**
attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio di persone, comunità e territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale
- **Diffondere le nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano**
incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nei servizi pubblici

Il ruolo delle infrastrutture digitali

Come rilevato dal Censimento del Patrimonio ICT della PA di AGID, **molte infrastrutture della PA sono prive dei requisiti di sicurezza e affidabilità necessari** e sono a rischio di:

- **interruzione o indisponibilità dei servizi;**
- attacchi cyber con **accesso illegittimo ai dati.**

È necessario razionalizzare le infrastrutture e migrare i servizi verso infrastrutture conformi a **standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.**

Le infrastrutture digitali

Il Piano Triennale ribadisce, coerentemente con l'articolo 33-septies del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, che:

- il Dipartimento per la trasformazione digitale promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità: **il Polo Strategico Nazionale (PSN)**;
- **le PA centrali migrano i loro centri per l'elaborazione delle informazioni verso il PSN** o un'infrastruttura in possesso dei requisiti;
- **le PA locali migrano i loro servizi verso soluzioni qualificate** secondo il regolamento Cloud;
- **le PA non possono investire in nuovi data center**, ma possono consolidare quelli già esistenti.

Gli strumenti a disposizione delle PA

Per migrare al cloud, le PA possono avvalersi di:

- **finanziamenti del PNRR** (1,9 miliardi di euro);
- **manuale di abilitazione al cloud**;
- **gare strategiche ICT di Consip** (Accordo Quadro Public Cloud) che riduce i tempi di approvvigionamento di servizi Public Cloud IaaS e PaaS e **gli strumenti MEPA e SDAPA**.

Nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agencia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul cloud intitolato **"Strategia Cloud Italia"**.

I tre pilastri della Strategia Cloud Italia

Classificazione di dati e servizi

- Valuta il **danno che una compromissione dei dati può provocare al Paese.**
- **Guida le PA** nella scelta della **soluzione cloud più adeguata alla tipologia di dati in loro possesso.**

Qualificazione dei servizi cloud

- **Semplifica e regola l'acquisizione di servizi cloud da parte delle PA,** dal punto di vista tecnico e amministrativo.

Polo Strategico Nazionale (PSN)

- Garantisce **continuità operativa e tolleranza ai guasti** per i servizi strategici e critici della PA.
- Distribuito su territorio nazionale. Il controllo e le linee di indirizzo sono **pubbliche e indipendenti da soggetti terzi.**
- Gestito da un fornitore selezionato mediante **partenariato pubblico-privato e gara UE.**



Gli obiettivi del Piano Triennale

- Attuare la “Strategia Cloud Italia” e la migrazione verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)
- Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

Risultati attesi del Piano Triennale

Risultati	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Numero di pubbliche amministrazioni che hanno inviato la classificazione di dati e servizi	Tutte le PA	–	–
Numero di pubbliche amministrazioni che hanno inviato il piano di migrazione	10.000	Tutte le PA	–
Numero di amministrazioni migrate	–	1.094	4.183
Servizi cloud qualificati nel catalogo	Almeno 1.400	Almeno 1.500	Almeno 1.600
Numero pubbliche amministrazioni locali aderenti all’offerta MEPA per i servizi di connettività	750	800	900
Aggiornamento dei servizi di connettività a banda ultra-larga nel contratto SPC connettività	Approvazione nuovo modello di connettività	Aggiudicazione della nuova gara da parte di Consip	Migrazione delle PA ai servizi di connettività SPC

Misura e Avvisi 1.2

 **DIPARTIMENTO**
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Obiettivi del PNRR

Entro il 2026:

- **il 75 per cento dei servizi digitali** della Pubblica Amministrazione saranno **erogati su infrastrutture cloud** sicure, efficienti e affidabili;
- **il 100 per cento dei servizi e dati strategici** della PA saranno **ospitati su infrastrutture più sicure**, che consentono **l'autonomia strategica e decisionale** per il controllo dei dati e la sovranità digitale.

2026

Le Misure del PNRR

Le misure fanno parte della **Missione 1 Componente 1** del PNRR “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”.

→ Misura 1.1 Infrastrutture digitali

Garantire che i sistemi, i dataset e le applicazioni della PA siano ospitati in **data center altamente affidabili e con elevati standard di qualità** per sicurezza, prestazioni, scalabilità, interoperabilità europea ed efficienza energetica. La misura prevede la creazione del **Polo Strategico Nazionale**.

PA CENTRALI

AZIENDE SANITARIE LOCALI

AZIENDE OSPEDALIERE

900
milioni €

→ Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud

Implementare un **programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati**.

COMUNI

SCUOLE

AZIENDE SANITARIE LOCALI

AZIENDE OSPEDALIERE

1000
milioni €

D DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

17

Misura 1.2 - Abilitazione al cloud delle PA locali

OBIETTIVO

Sostenere la migrazione della PA locali verso servizi cloud qualificati per garantire adeguati standard di affidabilità e resilienza, in applicazione del principio **“cloud first”**, attraverso pacchetti di supporto specialistico.

Investimento totale
1 miliardo di euro

Beneficiari

Comuni
Scuole
Aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere

Modalità di accesso

Soluzioni standard


Attività finanziate

- Supporto specialistico e formazione
- Acquisto dei servizi cloud

Le milestone della Misura 1.2

Milestone/Obiettivo	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Pubblicazione di tre bandi pubblici per ogni tipo di PA coinvolta (Comuni, scuole, Asl/AO)		Q3				
Piani di migrazione Per tutti gli enti coinvolti (12.464) devono essere presenti i relativi piani di migrazione			Q1			
PA locali i cui sistemi, set di dati e applicazioni sono completamente migrati su cloud certificati			Q3 1.064 PA	Q3 4.083 PA	Q3 10.086 PA	Q2 12.464 PA

 Milestone/Obiettivo europeo

 Milestone/Obiettivo italiano

I risultati raggiunti dall'Avviso 1.2

Ente	Platea	Classificazioni chiuse (ACN)		Adesioni	
		Enti	% sulla platea	Enti	% sul target PNRR (75%)
Comuni	7.904	7.803	98,7%	7.195 (di cui al Sud 2.433)	120%
Scuole	8.366	8.219	98%	6.215	100%
ASL	203	188	96%	19	12,5%
Totale	16.270	16.022	98%	13.410	107%

Modalità di migrazione disponibili

I Comuni potranno migrare secondo le due modalità previste dalla **Strategia Cloud Italia**.

Per ogni servizio oggetto della migrazione **sarà possibile scegliere la modalità più adatta**.

Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT Lift&Shift (rehost)

- Migrazione al cloud dell'**infrastruttura esistente**
- **Replica il servizio esistente** in ambiente cloud

Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud Repurchase/Replace e Replatform

- Repurchase/Replace prevede **l'acquisto ex-novo di un'applicazione nativa in cloud (SaaS)**
- Nel caso di **Aggiornamento verso un PaaS**, tutti i dati di tutti gli applicativi che sottendono i servizi oggetto di migrazione devono essere migrati su piattaforme PaaS

Scenari di migrazione ammissibili

Origine	Destinazione		
	IaaS	PaaS	SaaS
On premise destrutturato	Non finanziabile	Impossibile	Aggiornamento
On premise strutturato	Trasferimento	Aggiornamento	Aggiornamento
IaaS	Non finanziabile	Aggiornamento <i>Solo se da IaaS non qualificato</i>	Aggiornamento <i>Vedi chiarimento nella pagina successiva</i>
PaaS	Non finanziabile	Non finanziabile	Aggiornamento <i>Solo se da PaaS non qualificato</i>
SaaS	Non finanziabile	Non finanziabile	Non finanziabile

Sistema d'origine on premise strutturato: è un software nativamente strutturato per assolvere il compito specifico del servizio.

Sistema d'origine on premise destrutturato: è un sistema non dedicato e specifico, non creato nativamente per lo scopo, come ad esempio software di *office automation* o produttività.

Migrazione da IaaS Qualificato a SaaS

Il passaggio da IaaS Qualificato a SaaS risulta ammissibile solo se il passaggio da on premise strutturato a IaaS Qualificato è avvenuto **dopo il 1 febbraio 2020** ed è il primo step di una migrazione più impattante, che prevede il SaaS come ultimo step.

In questo caso, la candidatura può essere inviata come "On Premise verso SaaS", indicando lo stato "attività avviata".

La data di contratto o determina di affidamento del fornitore del primo passaggio deve essere successiva al 1 febbraio 2020.

Il processo di verifica e la richiesta informazioni per la Misura 1.2

Il processo verifica i tre livelli principali di utilizzo degli asset post-migrazione: **verifiche sulle infrastrutture, sul software utilizzato e sulla disponibilità dei servizi di destinazione selezionati.**

 **DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE**

La richiesta di informazioni si suddivide in:

- **informazioni specifiche per la tipologia di migrazione selezionata** (Trasferimento o Aggiornamento);
- **informazioni di Visibilità**, comune a tutte le tipologie.

Per tutti i servizi migrati utilizzando la modalità **"Aggiornamento"** verrà effettuato un distinguo a seconda che la destinazione finale sia un servizio **PaaS** o un servizio **SaaS**.

Informazioni richieste per attestare la migrazione

Tutte le informazioni e documenti richiesti per attestare l'avvenuta migrazione sono di **facile reperibilità e già in vostro possesso o dei vostri fornitori**.

Visibilità (comune a tutte)

- Tipologie di dati
- Accessibilità dei servizi
- Servizi migrati ma non attivati in produzione
- Verifica sull'origine della migrazione

Trasferimento

- Verifica Cloud Service Provider come destinazione
- Verifica allocazione risorse
- Verifica sugli indirizzi IP Pubblici
- Verifica sul software migrato
- Verifica degli identificativi univoci

Aggiornamento PaaS

- Verifica dei fornitori PaaS qualificati
- Verifica allocazione delle risorse PaaS necessarie
- Verifica della soluzione PaaS adottata
- Verifica della corretta implementazione del sistema PaaS

Aggiornamento SaaS

- Verifica dei fornitori SaaS qualificati
- Verifica di utilizzo del sistema SaaS

Visibilità (comune a tutte)

Punti di verifica	Informazioni richieste
Presenza di dati critici	Qualora siano presenti dati critici, deve essere riprodotta la documentazione di terze parti che attesti la corretta modalità di gestione
Verifica sulla visibilità pubblica o privata	URL o indirizzi IP a cui accedere per visualizzare la piattaforma
Verifica di rilascio in produzione	Dichiarazione di rilascio in produzione o nota dettagliata che spiega perché il servizio, seppur migrato, non è stato attivato in esercizio. Dichiarazione dei tempi previsti per l'attivazione del servizio in sostituzione a quello legacy
Verifica sugli scenari di ammissibilità	Dichiarazione dello scenario di origine per ognuno dei servizi oggetto di migrazione

Trasferimento

Punti di verifica	Informazioni richieste
Verifica contratto con CSP	Contratto con CSP ed eventuale addendum con riferimento alla soluzione AGID utilizzata
Verifica CSP come destinazione	Riferimento Marketplace AGID del servizio Cloud Qualificato
Verifica allocazione risorse	Report di terze parti (es. CSP) per tutto il periodo di migrazione (e non meno di 15 giorni) che mostri l'utilizzo di risorse (CPU, RAM, Storage e Connettività)
Verifica sul software migrato	Nome del prodotto migrato, produttore (se presente), breve descrizione della funzionalità in oggetto
Verifica sugli indirizzi Ip Pubblici	Lista di tutti gli indirizzi Ip pubblici dei sistemi di destinazione o la modalità di accesso, qualora non siano presenti Ip Pubblici.
Verifica degli identificativi univoci	Lista di tutti gli identificativi univoci (es. ID Server) utilizzati dal CSP per indicare le risorse acquistate.

Aggiornamento PaaS

Punti di verifica	Informazioni richieste
Verifica contratto con CSP	Contratto con CSP ed eventuale addendum con riferimento alla soluzione AGID utilizzata
Verifica CSP come destinazione	Riferimento Marketplace AGID del fornitore Cloud Qualificato
Verifica allocazione risorse	Report di tutte le terze parti (es. CSP) per tutto il periodo di migrazione (e non meno di 15 giorni) che mostri l'utilizzo di risorse
Verifica soluzione PaaS adottata	Indicazione del nome software utilizzato e la sua attinenza al servizio in oggetto
Verifica della corretta implementazione del sistema Cloud PaaS	Dichiarazione di completa migrazione dei dati o giustificazione della mancata migrazione

Aggiornamento SaaS

Punti di verifica	Informazioni richieste
Verifica contratto con Fornitore Cloud Qualificato	Contratto con Fornitore Cloud ed eventuale addendum con riferimento alla soluzione AGID utilizzata
Verifica Fornitore come destinazione	Riferimento Marketplace AGID del fornitore Cloud Qualificato
Verifica utilizzo sistema SaaS	Verifica sincrona. Può avvenire mediante strumenti di video call oppure direttamente presso la sede dell'ente

IL PIANO TRIENNALE E IL PNRR

**Grazie per l'attenzione!
Quali sono le vostre domande?**



**DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE**